

Bollettino fitosanitario n. 17/2023

VITICOLTURA

Le piogge cadute durante la fine settimana appena trascorsa (6-8.05) sono state sufficienti a innescare infezioni primarie di peronospora in tutte le zone viticole (www.agrometeo.ch), dove i germogli hanno raggiunto gli 8 – 10 centimetri di lunghezza. Nella maggior parte dei casi sono state possibili anche infezioni secondarie. Per quel che riguarda l'oidio il rischio è stato medio-elevato e si manterrà tale anche per i prossimi giorni.

Ricordiamo che gli sporangi (macchie bianche sulla pagina inferiore delle foglie, non facilmente individuabili in questa fase), responsabili delle infezioni secondarie, compaiono quando le foglie sono bagnate o l'umidità relativa dell'aria è superiore al 92%, con una temperatura di almeno 12°C all'inizio della bagnatura delle foglie, per almeno quattro ore e nell'oscurità. Gli sporangi prodotti sulla pagina inferiore delle foglie sono dispersi dalla pioggia e dal vento. Quando arrivano su una foglia sana e questa è bagnata, le zoospore sono liberate e penetrano nei tessuti attraverso gli stomi. Le infezioni secondarie si verificano quando la temperatura media giornaliera moltiplicata per la durata di bagnatura fogliare raggiunge un valore pari a 50. Per esempio, con una temperatura di 15°C, sono sufficienti meno di 4 ore di bagnatura fogliare (leggera pioggia o semplice rugiada)!

Questa settimana sarà meteorologicamente instabile con possibili rovesci e bagnature fogliari, anche notturne. Inoltre i germogli cresceranno rapidamente ed entreranno in fasi sempre più sensibili ad attacchi di peronospora e oidio. È necessario pertanto consultare regolarmente la piattaforma Agrometeo (www.agrometeo.ch), valutare le condizioni locali per stabilire il livello di rischio effettivo e rinnovare i trattamenti fitosanitari prima di eventi potenzialmente infettanti, al termine del periodo di efficacia del prodotto o dopo una crescita dei germogli di circa 25 cm. Nei vigneti non ancora trattati e con germogli di almeno 8 – 10 cm, raccomandiamo di eseguire tempestivamente un primo trattamento fitosanitario con prodotti efficaci contro peronospora, oidio e, dove presente, anche black rot.

Stazioni	24.04	25.04	26.04	27.04	28.04	29.04	30.04	01.05	02.05	03.05	04.05	05.05	06.05	07.05	08.05	09.05	10.05	11.05
BESAZIO														66			176	
BIASCA	228							345						161	179		157	
CADEMARIO	146						112	370						138	177	167	129	88
CADENZAZZO							121	323	143				66	127	203		151	
CAMORINO	189						140	406						164	144		151	
CORTEGLIA	163						76							114	81		145	
CUGNASCO	170						124	318	188					142	258		141	
GIORNICO	220							367						165	200		150	
MALVAGLIA	219							345					135	168	194		133	
MEZZANA	188						85	234	175					107	82		130	
SESSA	153						120	377						136	198	72	139	84
VERSCIO	179						118	395	516					181	135		156	

Infezioni di peronospora delle ultime due settimane e dei prossimi giorni (www.agrometeo.ch) nelle stazioni di rilevamento ticinesi.

Raccomandiamo infine di tenere monitorate le parcelle in modo da identificare precocemente eventuali infezioni di peronospora, oidio o black rot e di comunicare al Servizio fitosanitario eventuali ritrovamenti per permettere di fornire informazioni più precise a tutti i viticoltori.

FRUTTICOLTURA

Malattie fungine:

Durante i monitoraggi della scorsa settimana sono state riscontrate macchie di infezione primaria di ticchiolatura (*Venturia inaequalis*) su alcuni meli, sebbene ancora sporadiche. Con le prossime piogge previste nel corso della settimana, il rischio infettivo rimane alto, dato che la vegetazione si trova ad uno stadio di accrescimento fogliare tale da essere altamente recettiva. Si consiglia pertanto di rinnovare la copertura con i prodotti specifici (<https://www.psm.admin.ch/it/schaderreger/11048>), in particolare sulle varietà suscettibili all'attacco di questa crittogama. Scegliere un trattamento che sia efficace anche contro l'oidio, in quanto si è riscontrata una notevole presenza di questo fungo, specialmente sui nuovi getti. Nel caso in cui non fossero previsti interventi fitosanitari di copertura, raccomandiamo di asportare almeno i germogli colpiti in modo da abbassare la pressione dell'inoculo.

Malattie batteriche:

Malgrado il periodo della fioritura sia terminato per la maggior parte delle piante ospiti del Fuoco Batterico, la fase è ancora potenzialmente delicata. Eventuali attacchi di *Erwinia amylovora*, soprattutto in condizioni meteorologiche favorevoli come quelle previste nei prossimi giorni, sono ancora possibili. Si raccomanda pertanto di mantenere monitorato il frutteto (piante ospiti fruttifere suscettibili: melo, pero e cotogno).

Fitofagi

Afidi (afide galle rosse, afide grigio, afide bruno, afide verde, afide lanigero)



Afide galle rosse, *Dysaphis devecta*



Afide bruno, *Brachycaudus prunicola*

Nell'ultima settimana si è notato un incremento di presenza di afide galle rosse. Restano ancora limitati i focolai di afide verde e afide grigio che, se non adeguatamente controllati, sono destinati a incrementare fortemente, con le prossime giornate di sole. Con tempo asciutto e non ventoso si può quindi posizionare un trattamento aficida su tutte le essenze suscettibili sulle quali si riscontra la presenza di questi insetti (sintomo tipico: foglie

arricciate e presenza di formiche).

Per chi si affida ai prodotti naturali a base di azadiractina (è efficace anche contro i fillominatori), si ricorda che non sono miscelabili con lo zolfo, in quanto potrebbero dare problemi di fitotossicità.

Rilevate inoltre colonie di afide lanigero in espansione sia a livello del colletto della pianta che nella parte alta della chioma.

Si può trovare una lista di aficidi omologati al seguente link: <https://www.psm.admin.ch/it/schaderreger/10398>.

Tentredine del melo:

Il volo si è concluso. Verificare la presenza di eventuali fori nei frutticini ed eliminarli.

Carpocapsa:

le catture proseguono e attualmente abbiamo la situazione seguente:

Stazione rilevata	Data con gradi giorno>55	Somma gradi giorno	Nota
Biasca	08.05.2023	24.4	55 gg NON ancora raggiunti
Cugnasco	05.05.2023	64	Intervento OVICIDA possibile
Mezzana	29.04.2023	57.8	

La lista dei prodotti omologati impiegabili nel controllo delle popolazioni di carpocapsa può essere consultata a questo link: <https://www.psm.admin.ch/it/schaderreger/10730>.

Attenzione: il periodo d'intervento è in funzione dello stadio dell'insetto. Prima dell'applicazione, informarsi su quali forme è attivo il prodotto (ovi-, larvi- o adulticida). Nel prossimo bollettino verranno forniti nuovi aggiornamenti.

IN GENERALE**Brevi notizie dal verde pubblico e privato**

Nelle ultime settimane è stata riscontrata la presenza di **Takahashia japonica** su alcune piante di gelso e acero nei comuni di Brissago, Castel S. Pietro e Stabio.

È detta anche cocciniglia dai filamenti cotonosi, ha origini asiatiche e colpisce principalmente gelso nero (*Morus nigra*) e bianco (*Morus alba*), aceri, carpino bianco (*Carpinus betulus*), albizzia (*Albizia julibrissin*), albero di giuda (*Cercis siliquastrum*), bagolaro (*Celtis australis*) e liquidambar (*Liquidambar styraciflua*).

L'insetto si trova sui rami delle piante colpite e si riconosce facilmente grazie alla presenza di ovisacchi bianchi dall'aspetto cotonoso, filamentososi e che formano degli anelli lunghi anche 4-5 cm. In caso di forte infestazione può provocare il disseccamento di foglie e giovani rami. I danni maggiori sono causati dalle forme giovanili dell'insetto che attaccano i giovani germogli e le gemme fiorali causandone il disseccamento e la caduta. L'organismo è ancora poco conosciuto alle nostre latitudini, ma risulta evidente che la sua diffusione può avvenire in maniera estremamente rapida. È pertanto fondamentale che eventuali ritrovamenti di *Takahashia japonica* siano segnalati tempestivamente al Servizio fitosanitario cantonale, preferibilmente via email e con foto allegata. Ringraziamo per le segnalazioni che ci sono già pervenute e in genere per la sempre attiva collaborazione.



Takahashia japonica, Brissago, 02.05.2023

Attualmente raccogliamo diverse segnalazioni riguardanti la presenza, anche massiccia, di adulti di **cetoniella** (*Oxythyrea funesta*).



Foto: Claudia Fedele, Morcote

Si tratta di coleotteri comuni, presenti in gran parte d'Europa, frequenti soprattutto ad inizio primavera, ma li si possono vedere da marzo a settembre. Questi insetti si nutrono di fiori e residui floreali e prediligono generalmente il colore chiaro, in particolare il bianco. In caso di danni, si può procedere con la cattura manuale, ma si ricorda che si tratta di un fitofago occasionale, che non comporta conseguenze significative. Inoltre, essendo un eccellente volatore, è considerato un importante impollinatore!



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona
Tel. 091 814 35 57/85/86/87
servizio.fitosanitario@ti.ch
www.ti.ch/fitosanitario